

Ferrovie, i privati chiedono la liberalizzazione

ROMA - Nasce il Forum del trasporto ferroviario (Ftf), che compatta in un fronte unico le imprese private del settore, da quelle del comparto dei viaggiatori, Ntv e Arenaways, a quelle delle merci, riunite in Fercargo. Ne fanno parte anche Assoferr, che rappresenta le aziende dei servizi ferroviari, e l'impresa Arriva DB che opera in Europa nel trasporto pubblico su ferro e gomma. L'obiettivo è il rilancio del processo di liberalizzazione, a cominciare dalla creazione di un'Authority di settore indipendente e dalla revisione del Pir (la normativa che regola l'accesso delle imprese ferroviarie all'infrastruttura pubblica).

Il Forum, quindi, vede come necessaria la realizzazione di un'Authority di settore, per il controllo e la regolazione del mercato. A riguardo Ftf chiede al governo italiano «di risolvere con tempestività l'anomalia di una liberalizzazione, quella del mercato ferroviario, che unica tra i servizi, è avvenuta in assenza di un soggetto di controllo indipendente». Per il presidente di Fercargo, Giacomo Di Patrizi, le imprese che si sono riunite sentono la «necessità di dare uno spinta a un processo di liberalizzazione che è rallentato».

